Arcidiocesi di Sorrento – Castellammare di Stabia

UNITÀ PASTORALE n. 15

**Parrocchie di:**

**S. Maria la Carità, S. Maria del Carmine, SS. Cuori di Gesù e di Maria,**

**Madonna delle Grazie, S. Maria Goretti, S. Cuore di Gesù**

RELAZIONE LABORATORI

I punti salienti emersi dai tre laboratori tenutisi a S. Maria la Carità, a cui hanno partecipato gli operatori pastorali delle 6 parrocchie dell’Unità Pastorale sono:

1. **Primo Laboratorio: ANNUNCIO DELLA PAROLA DI DIO (kerygma-martyria)**

**“Andate in tutto il mondo e proclamate il vangelo a ogni creatura” (Mc 16, 15)**

* Catechesi mirata alla testimonianza e all’educazione nella fede, ponendo al centro la persona, in tutte le sue dimensioni;
* Necessità di avere catechisti maturi e responsabili;
* Nell’annuncio è necessario confrontarsi e raccontarsi;
* Formazione dei formatori con cammini anche interparrocchiali;
* Raggiungere i lontani, ovvero coloro che soffrono e vivono una solitudine interiore, avvalendoci della collaborazione delle associazioni, della scuola, dei gruppi sportivi… presenti sul territorio;
* Favorire la formazione dei Centri d’ascolto della Parola.
1. **Secondo Laboratorio: CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI (leiturghia)**

**“Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo” (Mc 16, 16a)**

* I gruppi sono stati concordi riguardo all’esigenza di una maggiore omogeneità nella preparazione ai sacramenti nell’UP, dando vita a incontri unitari o a percorsi propri ma di pari durata anche se diversificati nei giorni e negli orari per dare la possibilità a tutti di partecipare;
* Particolare attenzione è da riservare alla preparazione dei nubendi per proporre loro un percorso di formazione permanente.
1. **Terzo laboratorio: SERVIZIO DELLA CARITÀ (diakonia)**

**“Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono” (Mc 16, 17)**

I Gruppi hanno sentito la necessità di soffermare l’attenzione sul termine Carità per comprenderne il significato ed hanno voluto sottolineare l’aspetto dell’amore, dell’accoglienza verso il prossimo e non l’aspetto solamente del dispensare gli alimenti.

Per questo si evidenzia:

* Favorire nelle famiglie la comunione, il bisogno dell’altro, l’apertura al diverso….
* Formazione Operatori Caritas;
* Coinvolgimento delle strutture civili per risolvere problematiche familiari e realizzare una rete solidale di sostegno, dove la parrocchia ne sia il fulcro;
* Creare un Centro Caritas dell’UP con l’obiettivo di confronto-ascolto e di attenzione alla famiglia.

**L’UP 15 si impegna a mettere al centro della Missione la Famiglia in tutti i suoi aspetti**